Arresti e allarme esplosivi vicino alla base RAF di Fairford

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Sono sei gli uomini arrestati nell'ambito dell'indagine sul complotto nei pressi della base aerea della **Royal Air Force** di **Fairford**, nel Gloucestershire, in **Inghilterra**. L'ultimo in ordine di tempo è un **25enne con doppia cittadinanza britannica e iraniana**, fermato dalla polizia antiterrorismo del Regno Unito con l'accusa di aver pianificato atti terroristici. I cinque arrestati precedenti sono tutti **cittadini britannici** di età compresa tra 23 e 25 anni, residenti a **Londra**.

La dichiarazione di Burnham: il ruolo dell'Iran

Una svolta inattesa era arrivata nelle scorse ore e ha cambiato radicalmente il quadro. Burnham ha dichiarato: "Ci sono forti indicazioni che l'**Iran**abbia avuto un ruolo in ciò che è accaduto nel fine settimana alla base aerea RAF di Fairford. Forniremo maggiori dettagli in seguito, ma possiamo confermare la nostra convinzione che l'Iran abbia avuto un ruolo". La pista del semplice furto di carburante appare dunque superata da una nuova e ben più grave ipotesi investigativa, che riporta al centro lo scenario della **sicurezza nazionale**. Il sesto arresto, che coinvolge un cittadino iraniano, rafforza ora questa direzione delle indagini.

Rilascio su cauzione e restrizioni

Nelle ultime ore anche il **25enne anglo-iraniano** è stato **rilasciato su cauzione**, come già era accaduto in precedenza ai primi cinque uomini. La polizia antiterrorismo ha precisato che tutti gli

indagati sono soggetti a **rigide restrizioni sugli spostamenti**e sui contatti con altre persone, e rimangono comunque sotto indagine mentre le verifiche proseguono. Nessuno degli arrestati si trova quindi attualmente in custodia. Alla luce delle dichiarazioni sul possibile ruolo dell'Iran, il loro ruolo e le loro eventuali connessioni con l'estero saranno ora oggetto di ulteriori approfondimenti.

Evacuazione e intervento degli artificieri

Le autorità avevano disposto l'**evacuazione** di 85 abitazioni nella vicina località di **Whelford**, come misura precauzionale per garantire la sicurezza dei residenti. Sul posto erano intervenuti gli **artificieri dell'esercito britannico**, che hanno esaminato con attenzione i tre furgoni ritenuti sospetti. Le operazioni di bonifica e controllo avevano richiesto tempo, alimentando preoccupazione tra la popolazione locale. All'interno dei mezzi non c'erano ordigni, ma solo carburante.

La testimonianza chiave

Mentre tornava a casa da una festa nelle prime ore del mattino, un'agricoltrice della zona si è imbattuta in tre furgoni bianchi, apparentemente abbandonati, che bloccavano una tranquilla strada di campagna. Incuriosita e confusa, ha fatto inversione. Proprio in quel momento ha visto un gruppo di uomini con il volto coperto da passamontagna disperdersi tra gli alberi in direzione della base militare. Ha quindi accelerato per allontanarsi e ha chiamato la polizia. La sua testimonianza resta al centro delle indagini.

Il contesto della base di Fairford

La base della **Royal Air Force** di **Fairford**è nota per ospitare operazioni militari di rilievo, inclusi velivoli strategici, ed è utilizzata anche dall'**aviazione statunitense**. La sua vicinanza a centri abitati rende ogni incidente di sicurezza particolarmente delicato. Le forze dell'ordine non hanno ancora diffuso dettagli sulle motivazioni alla base delle accuse, ma le indagini sono in corso e si concentrano ora su possibili coinvolgimenti di governi stranieri.

Reazioni e misure di sicurezza

L'episodio ha riacceso il dibattito sulla **sicurezza**delle installazioni militari nel Regno Unito. Le autorità locali hanno invitato la cittadinanza a mantenere la calma e a segnalare eventuali attività sospette. Nel frattempo, l'area circostante la base rimane sotto stretto controllo.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/arresti-e-allarme-esplosivi-vicino-alla-base-raf-di-fairford/155839